



COMUNE DI TAORMINA

PROVINCIA DI MESSINA

COD. FISC. - PART. IVA 00299100834

=====

A.R.O. TAORMINA

D.D.G. n° 1313 del 10/08/2015

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Codice CIG

**SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO PER LO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI,
INDIFFERENZIATI E ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA
ALL'INTERNO DELL'ARO TAORMINA.**

=====

ART. 1. Oggetto e procedure di affidamento.

I servizi di igiene oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali (art. 1 L.146/90) e costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge 15/06/1990 n. 146 e s.m.i. e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise-Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 s.m.i.. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune di Taormina potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni. Per le esecuzioni d'ufficio il Comune di Taormina potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 che non sia l'appaltatore, oppure provvedere direttamente. Il servizio oggetto di questo appalto, essendo considerato ad ogni effetto servizio pubblico, costituisce attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006 e non potrà, quindi, essere sospeso o abbandonato salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

La ditta aggiudicataria, dovrà rispettare le norme vigenti per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta aggiudicataria, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corrisponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro, rispetto a quanto previsto dal contratto di concessione, ecc. La ditta aggiudicataria, è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale.

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali delle procedure di affidamento ed espletamento del *"Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica"* per l'ARO Taormina, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - Dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *"Codice unico dell'ambiente"*;
 - Dal D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50
 - Dal D.P.R. n° 207/2010 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006"* per le parti ancora vigenti;
 - Dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;
 - Dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - Dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - Dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e

dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n°1333 del 10/08/2015;

- o Dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro ed in particolare dell'art.6 del C.C.N.L. F.I.S.E.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ottimizzare e ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO TAORMINA, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- per il primo anno di servizio $RD \geq 60\%$, recupero di materia $\geq 50\%$;
- per gli anni successivi al primo : $RD \geq 65\%$, recupero di materia $\geq 50\%$.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica, pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- Entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Programma Regionale per la Riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da smaltire in discarica, e successivi adeguamenti in relazione all'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva;
- entro e non oltre il 31.03.2019, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma, pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica con cadenza semestrale i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 15 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 97 e ss. D.Lgs. n.50/2016.

ART. 2. - Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio dell'ARO TAORMINA come definito nel Piano di Intervento. Lo svolgimento del servizio di raccolta verrà attuato con il sistema "Porta a Porta" con l'individuazione puntuale dell'utenza e del rifiuto conferito e prevede uno specifico approfondimento sull'adozione e uso e dei sistemi di tracciatura dei rifiuti conferiti.

Il servizio comprende:

2a. - Servizi di base

I servizi di base consistono nel servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO TAORMINA come meglio specificato nel Piano d'intervento e nel presente capitolato.

Comprendono:

1. Servizio di pulizia e lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali settimanali e delle altre aree pubbliche;
2. Servizio di spazzamento (manuale e meccanico), diserbo e scerbamento nelle strade comunali, piazze, ville e parchi comunali;
3. Servizio straordinario di spazzamento di raccolta rifiuti prodotti a seguito di feste, manifestazioni, mercati ed eventi;
4. Servizio pulizia caditoie;
5. Servizio pulizia degli arenili (spiagge);
6. Servizio di spazzamento e raccolta della sabbia o cenere vulcanica da eventi eruttivi, nonché il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
7. Servizio dello svuotamento dei cestini raccolta rifiuti nelle aree e strutture pubbliche, installati nelle strade e piazze, ville, parchi comunali e strutture pubbliche in genere;
8. Servizio con il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno) con idonea attrezzature, disinfezione e manutenzione dei cassonetti ove presenti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
9. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti tutte le utenze (domestiche e non domestiche) con il sistema "porta a porta";
10. Servizio per la raccolta differenziata giornaliera di plastica, carta e cartone, vetro e alluminio presso le utenze non domestiche;
11. Servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;
12. Servizio di raccolta rifiuti cimiteriali e/o prodotti nel cimitero, compresi quelli provenienti da estumulazioni cimiteriali;
13. Servizio di raccolta di Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc);
14. Servizio per la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
15. La previsione di un punto di consegna (cassone scarrabile e/o CCR) ove depositare gli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006);
16. Servizio di gestione dei centri comunali di raccolta, compresa la fornitura e la gestione del software e dell'hardware utilizzato per l'individuazione puntuale dell'utenza e dei rifiuti ivi conferiti;
17. Trasporto di tutti i rifiuti raccolti e di quelli depositati presso i Centri Comunali di Raccolta presso gli impianti di destinazione finale per lo smaltimento o il recupero.
18. Servizio di prevenzione con telecamere per prevenire la produzione di micro discariche nel territorio comunale.

L'espletamento dei superiori servizi dovrà essere conforme alle modalità contenute nel piano d'intervento esecutivo dell'ARO del Comune di Taormina.

Il sistema di Raccolta dei RSU è del tipo "Porta a Porta" con l'individuazione puntuale della singola utenza e dei singoli rifiuti conferiti. Al fine di individuare gli utenti l'aggiudicatario consegnerà dei sacchi colorati e/o analoghi non contraffabili con il logo del Comune e/o della ditta

dotati di etichette adesive a perdere dotate di microchip RfID e/o di sacchetti con RfID prestampati sia per le frazioni riciclabili (con meccanismi tariffari incentivanti) che per il rifiuto residuo. Il microchip viene letto dagli operatori con apposito dispositivo installato direttamente sul mezzo di raccolta e/o portatile che emette un segnale acustico e luminoso a conferma dell'avvenuta lettura. L'operatore in servizio raccogliendo il sacchetto sottopone alla lettura il relativo Tag che viene registrato nella memoria del lettore il quale registra anche la data e l'ora del ritiro e il nome dell'operatore incaricato, il veicolo dotato anche di GPS al suo rientro presso la sede scarica i dati automaticamente con idonei sistemi e trasmessi al sistema informatico. Per il servizio alle utenze non domestiche si utilizzano contenitori, dotati di Tag, di dimensioni diverse a seconda della produzione di ciascuna attività.

I Tag applicati sui contenitori ed associati alle singole utenze vengono letti al momento della raccolta per mezzo di antenna e lettore installati direttamente sul mezzo e rilevano il materiale raccolto, la volumetria del contenitore, la data e l'ora del ritiro ed il nome dell'operatore incaricato. Ogni anno il gestore consegnerà agli utenti la dotazione di sacchetti di colore diverso per differenti materiali quali la plastica, la carta il vetro e l'alluminio, la frazione organica e l'indifferenziata. Oltre al kit i cittadini ricevono i microchip RfID a perdere con adesivi e/o analogo codifica per ogni sacchetto in cui è riportata l'utenza e il tipo di rifiuto.

I contenitori per l'utenza domestica e non domestica devono essere dotati di microchip RfID e nella consegna devono essere censiti e registrati con la propria posizione geostazionari GIS sul territorio tale da essere individuata via WEB dall'operatore per eventuali controlli.

La Raccolta differenziata della frazione organica, carta, cartone, plastica, vetro, alluminio e acciaio, RUP, verrà espletata con il metodo "PORTA A PORTA" sull'intero territorio dell'ARO TAORMINA.

Il servizio domiciliare porta a porta consiste nella raccolta dei sacchi, dei cestelli, e/o del materiale preconfezionato dall'utenza depositato su suolo stradale presso l'uscio dell'abitazione o dell'attività commerciale, su tutto il territorio dell'ARO Taormina. Il servizio prevede la raccolta delle diverse frazioni merceologiche secondo gli orari e i giorni di deposito indicati nel calendario di raccolta differenziata all'uopo predisposto. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, provvedere tempestivamente alla raccolta ed alla pulizia dei rifiuti che si trovassero abusivamente depositati sul territorio e segnalarne l'illecito deposito all'ufficio ecologia del Comune.

Secondo il piano d'intervento per le utenze domestiche per la raccolta della frazione organica sono previsti sacchetti di carta tipo riciclato compostabili e certificati a Norma UNI EN 13432-2002. Per evitare cattivi odori che possono generarsi con un contenitore chiuso, il sacchetto deve essere accoppiato (per sua naturale costituzione) con secchiello aerato e dotato di fori. Deve essere inoltre adottata l'incentivazione e attivazione del compostaggio domestico e di comunità.

Il **Compostaggio domestico** è una tecnica attraverso la quale, in ambito domestico (in giardino/orto) viene controllato, accelerato e migliorato il processo naturale cui va incontro qualsiasi sostanza organica allo scopo di ottenere un prodotto a base di humus da riutilizzare direttamente nelle attività domestiche quali orticoltura, floricoltura e giardinaggio hobbistico.

Per **Compostaggio di Comunità** s'intende l'ottenimento di compost, ovvero terriccio organico, fatto direttamente nella sede di produzione del rifiuto, attraverso macchine elettromeccaniche atte alla trasformazione del rifiuto organico in compost.

Scarti alimentari, scarti di prodotti ortofrutticoli, scarti di mense scolastiche, scarti di mense ospedaliere, scarti di ristoranti, scarti pizzeria, scarti di pub, sfalci e potature, tutto questo può diventare COMPOST, ed essere sottratto al ciclo dei rifiuti che ancora oggi vedono la stragrande maggioranza di questi prodotti finire in discariche indifferenziate. Il comune di Taormina si propone di smaltire l'umido con impianti di compostaggio di comunità sul proprio territorio propri e/o noleggio e/o altro forma.

L'accesso e il loro utilizzo ai centri di raccolta saranno disciplinati da appositi regolamenti redatti dall'aggiudicatario, approvati dal RUP e pubblicati sul sito internet del Comune. Il comune di Taormina ha una notevole importanza turistica, per cui durante la stagione estiva la cui durata si calcola in circa 7 mesi (maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre), si registra un forte incremento delle attività commerciali (non domestiche) dovute alla presenza di turisti con conseguenziale aumento della produzione di rifiuti. Nei restanti 5 mesi le attività commerciali chiudono con un'incidenza del 90% rispetto al periodo della stagione estiva. Da quanto descritto sopra dovranno essere effettuati i seguenti servizi;

Per le utenze non domestiche è previsto il metodo di raccolta "PORTA A PORTA" e i relativi trasporti all'impianto di conferimento o di stoccaggio

- degli scarti alimentari (frazione organica) .
- della carta ;
- degli imballaggi in plastica;
- degli imballaggi in alluminio, acciaio e vetro; del cartone;
- della frazione residua (non riciclabile);
- degli oli esausti;

Il ritiro e il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati settimanali, per la cui raccolta il gestore predisporrà idonei contenitori.

Per gli immobili condominiali ove risiedano un numero superiore a 10 nuclei familiari sono previsti degli eco punti di prossimità oppure soluzioni migliorative proposte dall'appaltatore e concordate con ARO TAORMINA. Gli eco punti dovranno essere collocati preferibilmente negli spazi comuni condominiali previo accordo con l'amministrazione del condominio per la Raccolta differenziata della frazione organica, carta, cartone, plastica, vetro, alluminio e acciaio, RUP.

Per quanto riguarda il conferimento in discarica della frazione indifferenziata, esso dovrà avvenire presso idonei impianti di destinazione di smaltimento nei modi previsti della normativa vigente.

2b. - Servizi a richiesta

Su richiesta dell'Amministrazione appaltante la ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire i servizi di seguito elencati ed ulteriori servizi che abbiano attinenza con quelli indicati in oggetto.

Il costo dei servizi a richiesta, che non potrà superare il 20% dell'importo complessivo dei servizi posti a base d'asta, verrà contabilizzato, al momento di ogni singola richiesta, sulla base dei prezzi contenuti nell'allegato denominato "prezzi a misura", depurati del ribasso offerto in sede di gara, calcolato sulla sola parte dell'importo soggetto (al netto, cioè, del 3% degli oneri di sicurezza).

2b.1 - Integrazione della fornitura dei contenitori per la R.D.

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, a fornire i contenitori (cestelli, bidoni, cassonetti, contenitori per la raccolta delle deiezioni canine, contenitori per la raccolta di cicche, gruppi di cestini per la raccolta stradale dei rifiuti in modo differenziato, gruppi di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti da posizionare sulla spiaggia, ecc.) che si renderanno necessari e quelli che si riterrà opportuno posizionare nel territorio comunale.

2b.2 - Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, ad eseguire gli interventi di disinfezione disinfestazione e derattizzazione con l'uso di prodotti e procedure indicati dall'Ente appaltante.

2b.3 - Interventi straordinari in occasione di eventi

In occasione di eventi eccezionali e non previsti nel piano d'intervento dell'ARO, l'impresa appaltatrice, a richiesta dell'Ente appaltante, sarà obbligata ad eseguire tempestivamente tutti i

servizi straordinari ed integrativi che si rendessero necessari secondo le disposizioni dell'Ente appaltante.

2b.4 - Rimozione rifiuti abbandonati (micro discariche)

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti giacenti, in modo illecito, nelle aree pubbliche (micro discariche), secondo le disposizioni dell'Ente appaltante.

2b.5 - Applicazione e riscossione tariffa rifiuti puntuale (TARIP) a completa copertura di tutti i costi di gestione previsti nel Piano Economico Finanziario per la determinazione della tariffa.

Dopo il primo anno, al raggiungimento di un soddisfacente ed adeguato sistema di individuazione puntuale delle singole utenze e del relativo conferimento di ogni singolo rifiuto, l'Ente appaltante, previa valutazione della coerenza con eventuali nuovi provvedimenti legislativi in materia ed a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, di apposito regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della tariffa dei rifiuti puntuale (TARIP), potrà affidare all'impresa appaltatrice il servizio di applicazione e riscossione della TARIP alle condizioni che seguono e, se se già emanato, secondo le modalità previste dal regolamento previsto dall'art. 1, comma 667 e dal comma 668 della predetta Legge.

Si precisa che il servizio non ha ad oggetto lo svolgimento di attività di accertamento in senso proprio, ossia mediante l'attribuzione e l'esercizio di prerogative pubblicistiche, ma solo l'esecuzione di attività strumentali ad esse.

In particolare, l'appalto non comprende l'attività di accertamento della TARIP, visto che gli avvisi di accertamento verranno sottoscritti dall'apposito funzionario comunale.

Ne deriva che il provvedimento di accertamento della tariffa, pur se basato sulle attività prodromiche effettuate dall'impresa appaltatrice, rimane un atto riservato all'Amministrazione comunale, che decide se procedere o meno alla sua formazione, ne assume la titolarità e la conseguente responsabilità.

L'accertamento della tariffa, delle aree e dei soggetti obbligati resta nella competenza del Comune che potrà esercitarlo anche attraverso le diverse attività strumentali fornite dall'impresa appaltatrice. Pertanto, atteso che l'attività richiesta all'appaltatore è di supporto organizzativo e procedimentale alla funzione pubblica di accertamento e riscossione della TARIP (che non ha natura di tributo ma di corrispettivo del servizio di igiene urbana, fatturato ed incassato dalla stessa impresa che fornisce il servizio) e che tra le attività commesse all'affidatario non è compresa la funzione pubblicistica di accertamento, l'impresa appaltatrice non dovrà essere iscritta all'Albo dei soggetti abilitati alle attività di accertamento e riscossione dei tributi locali, previsto dall'art. 53 del D.lg. 1997 n. 446.

L'impresa appaltatrice è tenuta ad applicare ed a riscuotere, presso tutte le utenze, la tariffa nei modi previsti dal regolamento comunale di istituzione ed applicazione della TARIP.

Con la riscossione della tariffa l'impresa appaltatrice viene integralmente compensata per tutti i servizi di igiene ambientale, descritti nel presente capitolato, espletati nel comune di Taormina, e del corrispettivo per l'espletamento del servizio de quo, il cui costo andrà inserito annualmente nel piano economico finanziario, senza che la stessa possa vantare e richiedere altre somme a qualunque titolo richieste, incluso il corrispettivo previsto dal successivo art.5.

L'impresa appaltatrice è, inoltre, tenuta ad intestarsi ed a pagare tutte le spese derivanti dai costi di gestione previsti nel piano economico finanziario che verrà annualmente sottoposto al consiglio comunale per la determinazione della tariffa sui rifiuti, e che dovrà contenere anche la voce di costo relativo all'espletamento del presente affidamento, contabilizzato, come detto, sulla base dei prezzi contenuti nell'allegato denominato "prezzi a misura", depurati del ribasso offerto in sede di gara, calcolato sulla sola parte dell'importo soggetto (al netto, cioè, del 3% degli oneri di sicurezza).

I compensi derivanti dalle convenzioni stipulati con i consorzi di filiera aderenti al CONAI verranno trasferiti, con apposita delega rilasciata dal Comune, all'impresa appaltatrice, e verranno inseriti nelle entrate del piano economico finanziario.

Il pagamento degli oneri per lo smaltimento, il recupero dei rifiuti e le rate di ammortamento degli investimenti dovrà essere effettuato puntualmente dall'impresa appaltatrice anche in mancanza di integrale riscossione della tariffa.

Su dette anticipazioni, verrà riconosciuto, a favore della società anticipataria, un tasso di interesse annuo pari a 6 punti percentuali in più del tasso ufficiale di sconto, il cui costo verrà inserito nel piano economico finanziario dell'anno successivo.

Dovrà essere costituito un fondo a copertura delle quote di tariffa non riscosse nell'anno e di quelli dichiarate inesigibili, il cui costo costituirà una delle voci di spesa del piano economico finanziario.

Il regolamento comunale dovrà prevedere l'applicazione e le modalità della riduzione parziale dei servizi agli utenti morosi.

L'impresa dovrà garantire l'attività di sportello, da effettuare almeno cinque giorni alla settimana con un minimo di tre ore al giorno, mediante l'apertura di almeno due sportelli nel territorio del Comune di Taormina, per la gestione dei rapporti con il pubblico (ricevimento denunce, variazioni denunce, informazioni conseguenti all'emissione delle fatture, ecc.), fornendo adeguata assistenza relativamente agli atti emessi.

La ditta aggiudicataria dovrà disporre dei software gestionali da utilizzare a supporto delle attività oggetto del presente capitolato e dovrà, sempre, garantire all'Ente il pieno accesso on-line al citato software, ai fini della consultazione e del controllo.

La ditta affidataria, al termine dell'affidamento, cederà gratuitamente il sistema informatico utilizzato (software applicativo con aggiornamenti e banca dati caricata) comprensiva di licenza d'uso, al Comune che ne entrerà in pieno possesso, al fine di poterlo riutilizzare per i futuri esercizi.

La ditta affidataria deve realizzare il suo software applicativo in maniera tale che sia offerta ai cittadini l'opportunità di dialogare, da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento con la "Casa Comunale" attraverso semplici username e password, per visualizzare la situazione personale in merito alle diverse vicende della propria posizione tributaria nei confronti del Comune.

2b.6 Altri servizi occasionali

L'Ente appaltante potrà richiedere all'impresa la fornitura dei mezzi e del personale necessari per l'espletamento di servizi non contemplati nel presente capitolato.

ART. 3. - Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n° 9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n° 0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con D.D.G. n° 1313 del 10/08/2015.

- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale il Comune di Taormina può procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO Taormina comprende solo il Comune di Taormina.
- **Ufficio comune:** l'Ufficio individuato dal Comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O. Taormina, che coincide con la sede in Corso Umberto, 217 - 98039 Taormina tel. 0942 6101 - Fax 0942 610216 e-mail **protocollo@pec.comune.taormina.me.it**
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Taormina, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'intervento;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento individuato ai sensi di legge.

ART. 4. - Contenuti dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento. I contenuti devono essere articolati al fine di consentire l'assegnazione dei punteggi.

Organizzazione ed attività ricomprese nel servizio.

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

Servizi di base, con indicazione specifica delle modalità organizzative ed operative dei mezzi e del personale a disposizione,

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Attività di spazzamento stradale, diserbo/scerbatura, pulizia caditoie, pulizia arenile: aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento; frequenze di intervento; tipologie dei mezzi utilizzati; organizzazione del personale impiegato; Spurgo dei pozzetti stradali;

Gestione dei CCR.

Predisposizione e utilizzo di una o più compostiere elettromeccaniche adatta ai volumi di rifiuti organici prodotti nel territorio dell'ARO ed idonee a svolgere la corretta funzione di produzione di "ammendante compostato misto" e conseguente "compost di qualità", tenuto conto che tali macchine devono obbligatoriamente rispettare: a) i criteri tecnici migliori per la lavorazione della

frazione umida dei rifiuti urbani b) le normative nazionali e quelle comunitarie recepite in Italia su conferimento e smaltimento.

Attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate: metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.); automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.); attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo); caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze; frequenze delle raccolte, organizzazione del personale impiegato.

Metodologie e progetto per la realizzazione e adeguamento dei Centri Comunali di Raccolta esistenti.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie previste. La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità e i livelli maturati secondo la normativa vigente nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dovrà tenere conto dall'art. 19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n° 152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità dell'Ente (mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 8 della L.R. n° 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo delle dotazioni varie fornite in comodato se esistono, specificandone per ciascuna di esse il relativo importo offerto.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Dette dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

Specifiche Tecniche Del Servizio

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

Spazzamento stradale.

Si dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di

operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi, pulizia delle caditoie;

modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati:

spazzamento meccanizzato:

una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 4.0 mc ogni 3.800 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.600) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice; una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 6,0 mc ogni 5.700 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;

spazzamento manuale:

un operatore ecologico ogni 2.500 abitanti serviti.

Diserbo stradale:

Il servizio di spazzamento prevede il diserbo delle strade e delle piazze, nei periodi dell'anno caratterizzati da una più intensa ripresa vegetativa e rivolti all'eliminazione di erbe infestanti, cespugli, piccoli arbusti, rovi, ceppaie, vegetazioni di qualsiasi genere ed entità, ecc. che oltre ad evitare disturbi estetici, rendono meno difficoltose e più efficaci le operazioni di pulizia e aumentare il decoro e la fruibilità di strade e marciapiedi. La frequenza degli interventi dovrà essere maggiori in tutti i casi in cui la presenza di erba lo richieda.

Lavaggio strade e cassonetti.

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti ove esistono e delle attrezzature a servizio della raccolta;

lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti ove esistono, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;

lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano, e contenitori della differenziata.

Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della **"domiciliarizzazione diffusa"**, prevedendo integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e istituendo "circuiti" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti stabiliti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

In generale il progetto prevede la raccolta con sistema domiciliare **"Porta a Porta"** con **l'individuazione puntuale delle singole utenze e dei singoli rifiuti da esse conferite**, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante (c.d. "eco punti"), dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia

del rifiuto da conferire.

Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni di cui alle Linee Guida del PRGR:

scarti di cucina (umido);

sfalci e potature;

carta e cartone;

imballaggi primari, distinti per frazione;

rifiuto urbano residuo (RUR);

rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR e nel piano di intervento redatto dall'ARO di Taormina, indicando a titolo esemplificativo e non esaustivo le modalità minime di Raccolta integrata, intesa come sistema di raccolta differenziata che interviene all'interno del sistema di raccolta ordinaria e ne modifica le caratteristiche. Un esempio è la raccolta a domicilio delle frazioni di rifiuto recuperabili più significative (carta, organico) accoppiate a quella del secco residuo, per il quale vengono modificate le frequenza e a volte le modalità di raccolta.

Raccolta monomateriale: modalità di raccolta che punta ad intercettare le frazioni di rifiuto in flussi segregati (es.: raccolta domiciliare della carta).

Raccolta multimateriale: modalità di raccolta differenziata che prevede il conferimento in un unico contenitore di diverse frazioni di rifiuto recuperabili e che prevede una successiva operazione di separazione prima dell'invio a recupero dei materiali raccolti

Il progetto indicherà altresì le modalità organizzative ed esecutive dei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione dei prodotti riutilizzabili (trattamento) e delle operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo (recupero).

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti.

Piani di sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza (DVR) che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso. Un Piano

di Sicurezza (DUVRI) che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto delle interferenze che possono nascere nell'espletamento del servizio.

Piano di comunicazione.

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, e delle attività produttive ecc.

Carta della qualità dei servizi – Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

Dovrà altresì essere previsto il rilevamento del gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di customer care) da accertare attraverso questionari distribuiti agli utenti. A tale scopo dovrà essere contattato un campione significativo di utenti per ogni anno di vigenza del contratto. Dovrà essere allestito un sito WEB on line che consenta di valutare le osservazioni e reclami avanzati dai cittadini, avere aggiornamenti sui servizi dei dati della raccolta differenziata. I cittadini tramite "google map" devono potere visualizzare via WEB le isole ecologiche che devono essere video sorvegliate. Presso l'isola ecologica i cittadini virtuosi possono godere delle eventuali compensazioni una volta registrati nel data base comunale.

Codice di comportamento del personale.

Il soggetto gestore redige il «**Codice di comportamento**» recante gli standard di comportamento che il personale addetto deve mantenere con gli altri operatori ed in particolare nei confronti dell'utenza, con particolare attenzione ad un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Devono essere previste le sanzioni per i comportamenti adottati in violazione al "Codice di comportamento", compreso eventuale licenziamento, con indicazione delle procedure di applicazione.

Proposte Migliorative

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi sopra indicati, ex art. 95 del decreto legislativo n° 50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- proporre attività di valorizzazione e di utilizzo del nucleo di ispettori ambientali volontari , istituito secondo apposito regolamento comunale.
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto

di base;

- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un cronoprogramma, che ne espliciti i risultati previsti, nonché le altre indicazioni previste dal decreto legislativo 50/2016.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5. Corrispettivo e Durata dell'appalto .

L'Appalto avrà la durata di sette anni. Il corrispettivo dell'appalto dei servizi di base, elencati al punto 2.a dell'art. 2, ammonta per il primo anno ad € 3.203.663,42, dal secondo al settimo anno, salvo quanto previsto nel caso di affidamento dell'applicazione e riscossione della tariffa al punto 2b.5 dell'art. 2, ammonta ad € 3.130.663,42, l'anno, per un importo complessivo, nei sette anni di durata dell'appalto, di **€ 21.987.643,94 (ventunomilioninovecentoottantasettemilaseicento-quarantatre/94)** oltre IVA, come per legge.

Il costo di conferimento dei rifiuti agli impianti finali di smaltimento e recupero resta a carico dell'ARO di Taormina.

I compensi derivanti dalle convenzioni stipulati con i consorzi di filiera aderenti al CONAI spettano all'ARO Taormina.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" D Lgs. n° 81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore. E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6. Sopralluogo.

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni, che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune dell'ARO Taormina presso il Corso Umberto, 217 - 98039 Taormina tel. 0942.6101 - Fax

0942.610216 P.I.0029910084 e-mail protocollo@pec.comune.taormina.me.it

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune dell'ARO Taormina a mezzo pec e/o fax, entro e non oltre 7 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio.

ART. 7. Versamento contributo Autorità per la Vigilanza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore dal 17 maggio 2014".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con l'esibizione della copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8. - Cauzioni e Garanzie.

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Taormina, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di €439.752,88, pari al 2% dell'importo dell'appalto al netto dell'I.V.A. Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di € 219.876,44. La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016. La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della* stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Nel caso di RTI e/o consorzi la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento e/o del consorzio.

Lo svincolo di tale garanzia sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 103, c del D.Lgs n° 50/2016.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la

quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Taormina.

ART. 9. Subappalto - Avvalimento.

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii, con divieto assoluto di cessione del contratto

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti la volontà di subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D.Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà disciplinato dall'art. 105 del su citato D.Lgs. n° 50/2016 e dalle altre norme previste dalla vigente legislazione .

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10. - Obblighi dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica, e comunque nel rispetto di tutte le norme di cui al presente capitolato.

In particolare:

L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.

L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e di contrattazione vigenti in materia di rapporto di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.

L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/05/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la

Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:

comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

Osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate al comune;

Osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;

Ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii;

Dare immediata comunicazione al comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.

Osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;

A nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

L'appaltatore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o detenzione dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale ai fini del contratto stipulato con l'Amministrazione Comunale; detta sede, dovrà essere ubicata nel comune di Taormina e sarà munita di telefono, fax e casella di posta elettronica, e durante l'orario di svolgimento dei servizi, dovrà essere reperibile un incaricato dipendente dell'appaltatore.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio comunale da adibire a:

Spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;

-ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

-È fatto obbligo all'appaltatore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GPS montati sugli automezzi per la vigilanza sui percorsi di lavoro con l'archiviazione dei dati. La rendicontazione informatizzata degli spostamenti, dovrà essere comunicata all'Amministrazione, su richiesta della stessa, in formato elettronico compatibile.

-Non saranno giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per guasto dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche entro e non oltre le 24 ore dal guasto.

-L'appaltatore sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

-L'appaltatore si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa e/o di quello risultato non idoneo.

-Il personale addetto durante l'espletamento del servizio di pulizia, dovrà indossare idonea divisa di lavoro pulita e assumere un comportamento decoroso. La divisa, di colore e foggia concordate

con l'Ufficio dovrà indicare la denominazione della ditta appaltatrice, con il distintivo di identificazione del dipendente.

- l'appaltatore deve comunicare al responsabile dell'ufficio ecologia del Comune la forza lavoro impiegata giornalmente e/o settimanale sul territorio, con il relativo programma operativo trasmesso in formato excel e/o altro supporto..

L'appaltatore è tenuto ad approvare un codice di comportamento dei propri dipendenti, tale da assicurare livelli ottimali di rapporti tra i dipendenti medesimi e la utenza.

Dovrà fornire tempestiva e dettagliata comunicazione delle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio tra cui il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme di conferimento.

L'appaltatore deve rispettare il programma di comunicazione e informazione, con apposito cronoprogramma, predisposto in sede di offerta attenendosi ai criteri fissati nel Piano di Intervento ARO. L'appaltatore si obbliga a recepire le eventuali modifiche al detto programma indicate dall'Amministrazione comunale .

L'Appaltatore ai fini della consegna dei kit all'utenza domestica e non domestica deve compilare le "schede di consegna" recanti i recapiti dei destinatari e la tipologia di contenitori e attrezzature da consegnare nonché l'indicazione dei luoghi dove collocare contenitori e attrezzature. I contenuti del modello di "scheda di consegna" dovranno essere concordati con l'Ufficio. Le schede di consegna dovranno essere compilate e sottoscritte dall'utente destinatario e dall'addetto alla consegna che, in questa fase, dovrà curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, ecc.) e valutare le istanze degli utenti circa il dimensionamento volumetrico delle dotazioni, previa concertazione con l'Ufficio. Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che dovranno venire associati al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o partita IVA o codice fiscale (nel caso di utenza non domestica) degli utenti destinatari. Non sono ammessi contenitori comuni a utenze domestiche e non domestiche. I dati delle schede dovranno essere dall'Appaltatore inseriti in un archivio elettronico che riporterà i seguenti dati abbinati: nominativo, categoria di utenza (domestica/ non domestica) e codice fiscale/partita IVA dell'utente, indirizzo, quantità e tipologia delle attrezzature consegnate, codice alfanumerico dei contenitori consegnati. Tali dati saranno di supporto all'organizzazione di una banca dati che verrà sfruttata ai fini della premialità per i cittadini virtuosi che producono la raccolta differenziata. Il predetto archivio dovrà essere a disposizione dell'Ufficio e tenuto costantemente aggiornato con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.

Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà dell'Amministratore, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimento, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire entro ventiquattro ore per dare rimedio ai disservizi segnalati dagli utenti attraverso chiamata al numero telefonico comunale dedicato al servizio, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente e tempestivo. Tramite il numero telefonico comunale dedicato al servizio ,verrà effettuata la prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti, l'assegnazione o sostituzione di contenitori, i servizi a chiamata.

L'appaltatore è tenuto a comunicare al numero verde, tramite il "Direttore di esecuzione del contratto" di cui all'art. 10, tutte le informazioni necessarie da fornire agli utenti in merito a :

- informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- assegnazione o sostituzione di contenitori e sacchi;
- prenotazione dei servizi a chiamata;
- ubicazione e orari di apertura dei centri di raccolta comunale;

ART. 11. - Pesatura dei rifiuti.

Il sistema di pesatura deve essere ubicato sul territorio dell'ARO TAORMINA e/o nell'isola ecologica, la pesatura deve essere elettronica tracciabile e comunicata giornalmente on-line al responsabile dell'ufficio, Nei centri di raccolta comunale la pesatura dei rifiuti deve indicare: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare nonché la destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero dovrà essere trasmessa on line in formato elettronico (file excel e/o compatibili) all'Ufficio. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e copia conservata presso gli uffici dello stesso.

ART. 12. - Fatturazioni e pagamenti.

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n° 9/2010 il Comune, salvo quanto previsto nel caso di affidamento dell'applicazione e riscossione della tariffa al punto 2b.5 dell'art. 2, provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, con canoni mensili, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n° 9/2010, il Comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n° 267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D.Lgs n° 267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D.lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune di Taormina.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n° 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune dell'ARO Taormina sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto. Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione

comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 13.Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia.

In applicazione della Legge n° 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 14.Comunicazione di modificazioni soggettive.

Qualora l'Appaltatore subisse modificazioni soggettive di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all'Amministrazione, la quale previa esecuzione degli accertamenti di legge, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al comma 1 sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 15 Penalità.

Qualora, per fatto imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini qualitativi e prestazionali di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità del fatto.

Per i casi di inadempienza saranno applicate penali negli importi di seguito indicati:

INADEMPIENZA	PENALI
Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti al suolo	€500,00 per ogni infrazione

Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (rifiuti sparsi no microdiscariche)	€500,00 per ogni infrazione
Mancato svolgimento del servizio di spazzamento	€2000,00 al giorno
Incompleto spazzamento nelle vie della città	€200,00 per ogni carenza accertata
Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché comportamento scorretto verso l'utenza	€500,00 per ogni infrazione
Per ogni lavoratore senza riconoscimento distintivo	€200,00 /cadauno
Per ogni lavoratore dell'azienda senza divisa	€200,00 / cadauno
Svolgimento del servizio con personale o mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	€ 500,00 per ogni mezzo ed per ogni unità in meno di personale accertata
Mancata rimozione, entro i termini assegnati dalla Stazione Appaltante, di scarichi abusivi/micro discariche	€500,00 per ogni infrazione
Mancata rimozione entro le 18 ore dalla segnalazione di carcasse di animali	€300,00 per ogni infrazione
Mancata comunicazione dei piani di lavoro del personale impiegato nel servizio	€300,00 per ogni infrazione
Mancata effettuazione delle campagne informative programmate	€20.0000 cadauna
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Giornaliero Di Raccolta Domiciliare RSU Indifferenziati Ed Assimilati	€/Giorno 5.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Raccolta RSU Indifferenziati Ed Assimilati Per Singola Utenza	€Utenza 250,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Giornaliero Di Raccolta Domiciliare Delle Frazioni Valorizzabili (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 5.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Raccolta Domiciliare Delle Frazioni Valorizzabili (Per Utenza o Contenitore)	€Utenza (Cont) 250,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Giornaliero Di Spazzamento Stradale Manuale o Meccanizzato	€/Giorno 2.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Lavaggio Dei Contenitori Stradali Presso Le UtENZE Non Domestiche (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 1.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Di Raccolta Degli Ingombranti (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 1.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Di Raccolta Degli Imballaggi (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 1.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Di Raccolta Degli Ex RUP (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 1.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Raccolta Degli Ingombranti (Per Utenza)	€Utenza 100,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Raccolta Degli Imballaggi (Per Utenza)	€Utenza 50,00
Ritardo Nella Disponibilità Dei Bidoncini, Buste, Contenitori	€/Cad./Giorno 500,00
Ritardo Nella Trasmissione Del Rapporto Trimestrale	€/Giorno 100,00
Utilizzo di Automezzi privi dei requisiti contrattuali	€/Cad./Giorno 250,00

Mancato e/o inadeguato Spazzamento Stradale Secondo La Frequenza Stabilita	€/Mq. 0,10
Mancata distribuzione dei sacchetti dotati di microchip RFid e/o di sacchetti con RFid prestampati	€100/ per ogni utente
Omesso Svuotamento Di Cestino Stradale	€/Cad. 100,00
Mancato Impiego Delle Divise Aziendali del personale e/o di apposito cartellino di riconoscimento	€/Cad. 250,00
Mancata Effettuazione Della Raccolta E Pulizia Dei Rifiuti Urbani Dai Mercati Pubblici (Per Giorno Di Ritardo)	€ 2000,00
Mancata Apertura del centro comunale di raccolta nei termini previsti	€/Giorno 500,00
Ritardata Apertura giornaliera Del centro comunale di raccolta (Per H Di Ritardo)	€/H. 100,00
Mancata Pulizia Delle Strade Comunali Esterne al centro urbano Secondo La Frequenza Stabilita (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 500,00
Inadeguata Pulizia Delle Strade Comunali Esterne	€/ 400,00 /100 ml
Mancata Bonifica, Nei Limiti Di Cui Al Presente Capitolato, Delle Discariche Abusive Segnalate (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 500,00
Assenza GPS nei mezzi di servizio per la raccolta e smaltimento	€/per ogni mezzo €3.000

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata con raccomandata e/o via PEC e/o fax alla ditta appaltatrice dal responsabile dell'ufficio entro il termine massimo di giorni cinque dall'avvenimento e ove è possibile contestualmente ad esso. L'Appaltatore avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di tre giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, s'intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione e l'Amministrazione applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, ad insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

Le penali applicate verranno contabilizzate e trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza semestrale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB, secondo le vigenti normative ed in conformità alle previsioni del piano di intervento ARO TAORMINA.

Annualmente per quanto prefissato dalla norma applicata, per il mancato raggiungimento degli

obiettivi della raccolta differenziata RD, viene applicata **una penale** per ogni punto percentuale in meno di RD **pari allo 0,35% dell'importo annuale di contratto** ($0.35\% \times \text{importo annuale contratto} \times \text{punti percentuale in meno}$).

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata **una penale almeno pari allo 0,45% dell'importo annuale di contratto**. ($0.45\% \times \text{importo annuale contratto} \times \text{punti percentuale in più}$)

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/6/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale di contratto per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno **dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati**, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.16. Esecuzione d'ufficio.

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione procederà:

- a) Alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b) Ad ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c) A rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- d) Ad escutere la garanzia definitiva. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dall'Amministrazione per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

ART.17. - Garanzie e cauzioni.

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare la garanzia ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo n° 50/2016 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 e 105 del medesimo decreto.

ART.18. - Copertura assicurativa.

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative a beneficio del Comune di Taormina, da consegnare prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio se antecedente, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

Verso terzi dovrà provvedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente a terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a €

5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro ai sensi dell'art.125 c.2 del DPR n.207/2010;

Verso l'Amministrazione dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a **€ 2.000.000,00** (euro duemilioni/00) per ciascun prestatore di lavoro;

Verso prestatori di lavoro dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere stesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a **€ 1.000.000,00** (euro un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;

Per inquinamento dovrà procedere al risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a **€3.000.000,00** (euro tremilioni)

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano aumento che superi il 10% del dato iniziale.

Art.19. Revisione.

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi a misura con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo conformemente alle previsioni indicate dall'art. 106 comma 1 lett. a e ssequentio del d.lgs. 50/2016

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative all'inquadramento nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.20. - Variazioni quali-quantitative del servizio.

Ferme restando le disposizioni previste dal decreto legislativo 50/2016, per tutta la durata

dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;

Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;

Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;

Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a **€ 0,30** per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.21. Carattere del Servizio.

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal Comune in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto, il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.22. - Risoluzione.

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;

qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

In caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;

Qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

Sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione

dell'attività commerciale;

Qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;

Sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 120 del 03/6/2014;

Qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;

Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";

Impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune dell'ARO Taormina.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.23. - Recesso.

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- La perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- La condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- Mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni

eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.24. - Controllo condotta del servizio.

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax. I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Per l'esercizio della vigilanza e controllo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo ad organismi esterni, in qualsiasi momento e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.25. – Servizi e forniture occasionali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare “in economia” servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125, comma 9, 10 e 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.mi.

ART.26. - Restituzione di beni strumentali.

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Appaltatore e quelli utilizzati nel servizio dovranno essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

ART.27. - Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Messina.